



Ordine Interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Barletta-Andria-Trani



CADUCEO D'ORO 2018
quattordicesima edizione



il **SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

Quarant'anni di universalità, solidarietà, equità

con il patrocinio di:



MINISTERO
DELLA SALUTE



REGIONE
PUGLIA



F O F I

sabato 10 novembre - ore 15,30

Sala Polifunzionale Quartier Generale 3^a R. A. Bari-Palese



IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Quarant'anni di universalità, solidarietà, equità

La legge di riforma sanitaria n. 833 del '78 compie 40 anni. Il sistema sanitario nazionale italiano, riconosciuto come uno dei migliori al mondo, ha garantito per tanto tempo, a tutti i cittadini, in una logica di universalità, equità e solidarietà, il diritto alla tutela della salute in attuazione dell'art.32 della Costituzione. Ma oggi questo sistema, così com'è, non regge più. I livelli essenziali di assistenza non sono garantiti in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale. Questa offerta qualitativamente e anche quantitativamente disomogenea, crea inaccettabili diseguaglianze territoriali. Il SSN non è più veramente universale ed equo, spesso neanche solidale. Tanto che il 10% dei cittadini italiani rinuncia a curarsi soprattutto per problemi economici, ma anche per tempi di attesa e difficoltà di accesso alle terapie e ai servizi. Per il 53,6% degli Italiani la copertura dello stato sociale si è ridotta e, per conseguenza, è sempre più alto il numero dei cittadini che pagano di tasca propria le spese che prima venivano coperte dal sistema di welfare nazionale. Inoltre, a causa delle lunghe liste di attesa nella sanità pubblica e dei costi della sanità privata, nel 41,7% delle famiglie almeno una persona in un anno rinuncia a una prestazione sanitaria. E sono 3 milioni i cittadini non autosufficienti che necessitano di assistenza.

Insomma, nonostante i successi conseguiti a tutela della salute pubblica e dei riconoscimenti internazionali sulla qualità, questo compleanno fotografa una situazione socio-sanitaria che vede il Paese diviso e un sistema in crisi dove le differenze fra regioni e, in particolare, tra nord e sud restano drammatiche in termini di accesso alle cure, di tempi e di costi per l'assistenza. È evidente che il primo grande nodo da sciogliere è la sostenibilità del sistema sanitario, laddove la sostenibilità deve essere intesa non solo come fattore economico, ma anche come questione etica, politica, sociale e ambientale. Come tale deve essere declinata in una forma di equità e affrontata come una sfida prioritaria a difesa di diritti costituzionali.

Per recuperare forza, stabilità e una prospettiva positiva alle politiche di tutela della salute pubblica occorre che la sfida sia combattuta con responsabilità e con un approccio interdisciplinare, interculturale e interistituzionale, considerata la complessità del quadro emergente. Il divario, infatti, si declina e trova maggiore riscontro nel basso livello di istruzione, nella difficoltà di accesso alle cure, nella povertà, nella scarsa prevenzione, nella corruzione e nella assenza di una governance efficace e moderna che sappia progettare in modo complessivo e organico un sistema sanitario esteso alle politiche sociali e ambientali.

La sanità continua ad essere considerata, inoltre, un settore sul quale effettuare risparmi con tagli lineari, mentre dovrebbe essere considerata una formidabile leva per lo sviluppo, non solo per promuovere il benessere e l'uguaglianza fra le persone, ma anche per favorire l'occupazione, la ricerca e l'innovazione. Per farlo, occorrono competenze solide, amministrazione appropriata delle risorse, controllo della qualità della spesa attraverso la misurazione delle performance delle prestazioni erogate a beneficio dei cittadini.

In questo quadro, che impone una rinnovata responsabilità e una riconversione culturale degli operatori, i farmacisti italiani non vogliono sottrarsi dall'offrire il proprio contributo di saperi e di esperienza plurisecolare che trova concreta attuazione nell'esercizio quotidiano della Professione. Anche la Farmacia italiana, storico e apprezzato presidio socio-sanitario di prossimità sul territorio, è pronta, ancora una volta, a testimoniare la propria funzione che, attraverso l'erogazione dei "servizi cognitivi" e la capillarità della sua moderna rete logistica, appare sempre più saldata con la mission del SSN e funzionale a reggerne le sorti.

Un particolare e sentito ringraziamento al Comando Scuole della 3ª Regione Aerea e al suo Comandante Gen. S.A. Umberto Baldi

Sabato 10 novembre 2018

Sala Polifunzionale Quartier Generale 3^a Regione Aerea, Bari-Palese

ore 15,30 APERTURA DEI LAVORI

Saluti istituzionali

Introduzione:

Luigi d'Ambrosio Lettieri

Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Bari e BAT

Tavola rotonda:

Filippo Anelli

Presidente Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri

Marco Cossolo

Presidente Federfarma Nazionale

Mariapia Garavaglia

già Ministro della Sanità

Antonio Gaudio

Segretario Generale di Cittadinanzattiva

Andrea Mandelli

Presidente Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani

Modera:

Luca Pani

Professore di Psichiatria e Scienze comportamentali,
Università di Miami, USA

ore 19,00 consegna del "CADUCEO D'ORO 2018"

Consegna delle benemerenze di anzianità

Saluto ai nuovi iscritti



INSIGNITI DEL CADUCEO D'ORO

Filippo Anelli

Presidente Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri

Mariapia Garavaglia

già Ministro della Sanità

Antonio Gaudio

Segretario Generale di Cittadinanzattiva

Andrea Mandelli

Presidente Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani

INSIGNITI DELLA BENEMERENZA PER 60 ANNI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Luisa Favia

Vitonicola Rizzi

INSIGNITI DELLA BENEMERENZA PER 50 ANNI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Angelo Antonicelli
Aurora Rossani

Maria Giuliani

INSIGNITI DELLA BENEMERENZA PER 40 ANNI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Maria Consiglia Altieri
Anna Maria Caiati
Giuseppe Digennaro
Pasquale Fioretto †
Guido Martella
Leonardo Petrelli
Vincenzo Samarelli
Maria Tricarico

Teresa Balenzano
Domenico Costantino
Filomena Divincenzo
Leonardo Gentile
Riccardo Paradiso
Patrizia Portaluri
Elisabetta Selvaggiuolo
Giovanni Vacca

